

COMUNE DI NICOTERA

Provincia di Vibo Valentia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



## Comune di Nicotera

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12. del 14/05/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Nicotera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nicotera, li 18/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Angela Bertucci  
ANGELA  
BERTUCCI  
Sez. "A" n. 109  
Ordine dei Dottori Commercialisti e dei  
Vibo Valentia



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Nicotera nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 11/11/2013;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 05/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2016 con delibera n. 56 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - necessari per l'espressione del parere:
  - documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

▪ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare alla data di redazione del presente verbale ha approvato lo schema di rendiconto con delibera di giunta Comunale n. 48 del 15/04/2016 e con verbale n. 6 del 09/05/2016 questo organo ha rilasciato parere favorevole sulla proposta di delibera consiliare al rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6. in data 09/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio – Delibera di consiglio 27 del 10/08/2016;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2015;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati – non esistono organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2014 - 2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.144.330,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.871.621,43
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	272.708,99
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.144.330,42</b>

Con delibera consiliare n. 26 del 10/08/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 04/08/2016 con verbale n. 13 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 291.758,07

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 18/03/2016, sulla quale codesto organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 2 del 17/03/2016 risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per €. 272.708,99 riconosciuti con la citata deliberazione e finanziati nel bilancio di previsione 2016 -2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	383.114,35	263.244,03	195.175,48
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	847.974,46	553.692,82	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.573.919,17	2.922.145,48	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		272.708,99		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.809.255,38	3.564.765,10	3.564.765,10	3.564.765,10
2	Trasferimenti correnti	387.782,98	422.069,98	372.069,98	372.069,98
3	Entrate extratributarie	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14
4	Entrate in conto capitale	13.593.483,45	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	5.889.927,75	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99
<b>totale</b>		40.606.617,69	27.478.342,47	41.092.163,21	36.865.408,66
	<b>totale generale delle entrate</b>	45.028.511,32	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	5.356.214,36	5.863.402,62	4.984.401,51	4.981.686,36
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.480.109,35	911.557,00	13.400,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	17.297.002,62	9.486.284,74	20.227.960,00	16.001.205,45
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.550.671,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.360.080,22	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	6.003.525,53	59.126,41	61.725,71	64.440,86
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99	5.818.075,99
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	44.474.818,50	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.030.780,83	911.557,00	13.400,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.360.080,22	1.190.591,26	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	44.474.818,50	31.226.889,76	41.092.163,21	36.865.408,66
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.030.780,83	911.557,00	13.400,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.360.080,22	1.190.591,26	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 3.748.547, 29. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	195.175,48
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>10.882.740,53</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>678.416,60</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>8.267.452,86</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>8.975.885,46</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>60.473,27</b>
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>10.000.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>5.966.670,72</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>44.831.639,44</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>45.026.814,92</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>12.448.401,32</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>11.009.004,44</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	<b>7.752,42</b>
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	<b>59.126,41</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>10.000.000,00</b>
<b>6</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>5.927.259,25</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>39.451.543,84</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>5.575.271,08</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.492.044,84.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.492.044,84	4.492.044,84	4.492.044,84
			-	
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	7.317.975,43	3.564.765,10	10.882.740,53	10.882.740,53
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	256.346,62	422.069,98	678.416,60	678.416,60
3 <i>Entrate extratributarie</i>	7.159.360,72	1.108.092,14	8.267.452,86	8.267.452,86
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	2.410.546,20	6.565.339,26	8.975.885,46	8.975.885,46
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6 <i>Accensione prestiti</i>	60.473,27		60.473,27	60.473,27
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	148.594,73	5.818.075,99	5.966.670,72	5.966.670,72
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>17.353.296,97</b>	<b>31.970.387,31</b>	<b>49.323.684,28</b>	<b>49.323.684,28</b>
1 <i>Spese correnti</i>	6.584.998,70	5.863.402,62	12.448.401,32	12.448.401,32
2 <i>Spese in conto capitale</i>	2.713.310,96	9.486.284,74	12.199.595,70	11.009.004,44
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	7.752,42		7.752,42	7.752,42
4 <i>Rimborso di prestiti</i>		59.126,41	59.126,41	59.126,41
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	109.183,26	5.818.075,99	5.927.259,25	5.927.259,25
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>9.415.245,34</b>	<b>31.226.889,76</b>	<b>40.642.135,10</b>	<b>39.451.543,84</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>7.938.051,63</b>	<b>743.497,55</b>	<b>8.681.549,18</b>	<b>9.872.140,44</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.492.044,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	553.692,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.094.927,22 0,00	5.044.927,22 0,00	5.044.927,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.863.402,62 0,00 737.333,65	4.984.401,51 0,00 858.788,27	4.981.686,36 0,00 980.242,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	59.126,41 0,00	61.725,71 0,00	64.440,86 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-257.708,99</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	272.708,99 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

L'utilizzo di avanzo non vincolato è di €. 272.708,99 per finanziare debiti fuori bilancio riconosciuti prima dell'approvazione del bilancio

L'importo di euro 15.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da fondi di bilancio liberi che finanziano la parte capitale.

## Comune di Nicotera (VV)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.922.145,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.486.284,74 1.190.591,26	20.227.960,00 0,00	16.001.205,45 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 15.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da fondi di bilancio liberi che finanziano la parte capitale.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	7500	7500	7500
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>7500</b>	<b>7500</b>	<b>7500</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
destinazione, se realizzate, a man.ne della viabilità	7500	7500	7500
<b>totale</b>	<b>7500</b>	<b>7500</b>	<b>7500</b>

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	50.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>50.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	6.515.339,26	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>6.515.339,26</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>6.565.339,26</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 3 del 25/03/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 165 del 25/11/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 19/01/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 sulla deliberazione n. 7 del 23/01/2015.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

*a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;*

*b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;*

*c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;*

*d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;*

*e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;*

*f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.*

*Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.*

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

## Comune di Nicotera (VV)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	553.692,82		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.922.145,48		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.564.765,10	3.564.765,10	3.564.765,10
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	422.069,98	372.069,98	372.069,98
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	422.069,98	372.069,98	372.069,98
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.108.092,14	1.108.092,14	1.108.092,14
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	6.565.339,26	20.229.160,00	16.002.405,45
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>11.660.266,48</b>	<b>25.274.087,22</b>	<b>21.047.332,67</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.863.402,62	4.984.401,51	4.981.686,36
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	737.333,65	858.788,37	980.242,91
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)</b>	<b>(+)</b>	<b>5.126.068,97</b>	<b>4.125.613,14</b>	<b>4.001.443,45</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.295.693,48	20.227.960,00	16.001.205,45
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.190.591,26	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>	<b>9.486.284,74</b>	<b>20.227.960,00</b>	<b>16.001.205,45</b>
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)</b>		<b>14.612.353,71</b>	<b>24.353.573,14</b>	<b>20.002.648,90</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>523.751,07</b>	<b>920.514,08</b>	<b>1.044.683,77</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>523.751,07</b>	<b>920.514,08</b>	<b>1.044.683,77</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.060.000,00 con un aumento di euro 120.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della nota della finanza locale punto B5.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 87.000,00, pari alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Non è stato deliberato il baratto amministrativo.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 180.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Non è stato deliberato il baratto amministrativo.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0.80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 370.000,00, pari alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

#### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Giunta Comunale n. 111 del 23/07/2015 ha confermato le tariffe istituite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 04/07/2014 con la quale l'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo.

La previsione per l'anno 2016 è pari ad €. 44.500,00 fondata sullo storico delle riscossioni e sulla presenza prevista delle attività ricettive.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali,

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.172.044,65 pari agli accertamenti del rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.000,00;

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 52.000,00;

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegate.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi da organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

L'ente ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità registrata per cassa delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in €. 15.000,00. - Con atto G.C. n. 29 del 13/04/2016 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, la Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

Capitolo	Art.	Codice	Destinazione	Importo	%
1267	4	1030102	a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	€ 1875,00	12,5
1267	5	1030105	al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;	€ 1875,00	12,5
1267	0	1030101	a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; svolgimento, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; assunzioni stagionali di Agenti di Polizia Municipale nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro.	€ 3.750,00	25,0

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono presente organismi partecipati.

**Contributi per permesso di costruire**

Non sono destinati a spesa corrente i contributi per permessi a costruire.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
		Totale	Totale	Totale
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	1.222.008,34	1.189.278,78	1.189.278,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	88.717,18	88.717,18	88.717,18
103	Acquisto di beni e servizi	3.049.406,57	2.380.957,85	2.260.003,21
104	Trasferimenti correnti	355.499,06	344.499,06	343.999,06
107	Interessi passivi	42.509,67	39.910,37	37.195,22
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.000,00	27.000,00	27.000,00
110	Altre spese correnti	1.066.261,80	914.038,27	1.035.492,91
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>5.863.402,62</b>	<b>4.984.401,51</b>	<b>4.981.686,36</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.992.145,48	75.000,00	75.000,00
203	Contributi agli investimenti	0	0	0
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	6.494.139,26	20.152.960,00	15.926.205,45
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>9.486.284,74</b>	<b>20.227.960,00</b>	<b>16.001.205,45</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>				
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.126,41	61.725,71	64.440,86
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>59.126,41</b>	<b>61.725,71</b>	<b>64.440,86</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
701	Uscite per partite di giro	5.302.582,28	5.302.582,28	5.302.582,28
702	Uscite per conto terzi	515.493,71	515.493,71	515.493,71
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>5.818.075,99</b>	<b>5.818.075,99</b>	<b>5.818.075,99</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>31.226.889,76</b>	<b>41.092.163,21</b>	<b>36.865.408,66</b>

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO							
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
			(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	1	Personale	1.175.152,68	1.181.569,77	1.212.046,32	1.266.801,88	1.222.008,34
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	413.010,35	378.562,18	389.908,45	455.555,00	453.810,00
I	3	Prestazioni di servizi	2.244.505,08	2.078.102,46	2.142.072,78	2.559.660,36	2.611.996,57
I	4	Utilizzo beni di terzi	5.500,00	4.200,00	5.224,00	2.250,00	1.200,00
I	5	Trasferimenti	209.906,61	217.575,17	197.898,78	348.699,06	351.699,06
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	89.916,27	79.364,41	76.364,08	67.550,56	72.509,67
I	7	Imposte e tasse	133.869,95	103.290,77	81.409,16	111.606,34	108.717,18
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	175.322,31	33.076,49	7.528,88	64.222,28	272.708,99
I	10	Fondo svalutazione crediti				450.209,18	736.333,65
I	11	Fondo di riserva				29.659,70	32.419,16
<b>TOTALE</b>			<b>4.447.183,25</b>	<b>4.075.741,25</b>	<b>4.112.452,45</b>	<b>5.356.214,36</b>	<b>5.863.402,62</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
		Totale	Totale	Totale
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.222.008,34	1.189.278,78	1.189.278,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	88.717,18	88.717,18	88.717,18
103	Acquisto di beni e servizi	3.049.406,57	2.380.957,85	2.260.003,21
104	Trasferimenti correnti	355.499,06	344.499,06	343.999,06
107	Interessi passivi	42.509,67	39.910,37	37.195,22
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.000,00	27.000,00	27.000,00
110	Altre spese correnti	1.066.261,80	914.038,27	1.035.492,91
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>5.863.402,62</b>	<b>4.984.401,51</b>	<b>4.981.686,36</b>

Previsioni	2015	2016	2017	2018
<b>Spese per il personale dipendente</b>	<b>1.245.936,97</b>	<b>1.222.008,34</b>	<b>1.189.278,78</b>	<b>1.189.278,78</b>
<b>I.R.A.P.</b>	<b>84.646,96</b>	<b>84.517,18</b>	<b>84.517,18</b>	<b>84.517,18</b>
<b>Spese per il personale in comando</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Buoni pasto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>1.330.583,93</b>	<b>1.306.525,52</b>	<b>1.273.795,96</b>	<b>1.273.795,96</b>
Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<b>PERSONALE IN CONVENZIONE PRESSO ALTRI ENTI</b>	<b>67.603,01</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>67.603,01</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>
<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	<b>1.262.980,92</b>	<b>1.261.125,52</b>	<b>1.228.395,96</b>	<b>1.228.395,96</b>

**Spese per il personale rendiconto 2015**

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.202.225,32	1.245.936,97
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	81.240,63	84.646,96
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.283.465,95</b>	<b>1.330.583,93</b>
spese escluse	46.765,39	67.603,01
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.236.700,56</b>	<b>1.262.980,92</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>4.460.037,50</b>	<b>3.533.008,62</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,73%</b>	<b>35,75%</b>

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono conferiti incarichi di collaborazione né sono previsti.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

TIPOL. OGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.564.765,10	295.913,37	295.913,37	0,0830
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.448.532,10			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>1.116.233,00</b>	<b>295.913,37</b>	<b>295.913,37</b>	<b>0,2651</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.564.765,10</b>	<b>295.913,37</b>	<b>295.913,37</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	422.069,98	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>422.069,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.009.092,14	149.420,28	149.420,28	0,1480
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	53.500,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.108.092,14</b>	<b>149.420,28</b>	<b>149.420,28</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.312.983,26	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.296.783,26	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>16.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.192.356,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>1.192.356,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>6.565.339,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.660.266,48</b>	<b>445.333,65</b>	<b>445.333,65</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>445.333,65</b>	<b>445.333,65</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.564.765,10	376.617,01	376.617,01	0,1056
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.448.532,10			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>1.116.233,00</b>	<b>376.617,01</b>	<b>376.617,01</b>	<b>0,3373</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.564.765,10</b>	<b>376.617,01</b>	<b>376.617,01</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	372.069,98	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>372.069,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.009.092,14	190.171,26	190.171,26	0,1884
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	53.500,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.108.092,14</b>	<b>190.171,26</b>	<b>190.171,26</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.119.160,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.102.960,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>16.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>20.229.160,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>25.274.087,22</b>	<b>566.788,27</b>	<b>566.788,27</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-</b>	<b>566.788,27</b>	<b>566.788,27</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## Esercizio finanziario 2018

TIPOL. OGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.564.765,10	457.320,66	457.320,66	0,1282
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.448.532,10			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>1.116.233,00</b>	<b>457.320,66</b>	<b>457.320,66</b>	<b>0,4096</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.564.765,10</b>	<b>457.320,66</b>	<b>457.320,66</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	372.069,98	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>372.069,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.009.092,14	230.922,25	230.922,25	0,2288
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	53.500,00	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.108.092,14</b>	<b>230.922,25</b>	<b>230.922,25</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.892.405,45	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.876.205,45	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>16.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>16.002.405,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>21.047.332,67</b>	<b>688.242,91</b>	<b>688.242,91</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-</b>	<b>688.242,91</b>	<b>688.242,91</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 32.419,16 pari allo 0,55% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 32.419,16 pari allo 0,65% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 32.450,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali:

si suggerisce a fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel di far confluire le economie di bilancio nella quota accantonata del risultato di amministrazione per :

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Non vi sono organismi partecipati.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

9.486.284,74 per l'anno 2016

20.227.960,00 per l'anno 2017

16.001.205,45 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 non sono con indebitamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

realizzazione del porto turistico

	2016	2017	2018
project financing porto turistico		6000000	6000000
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

L'ente non ha beni con contratto di locazione finanziaria:

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista spesa prevista per acquisto immobili con fondi di bilancio né ricorrendo ad indebitamento.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

**INDEBITAMENTO**

Non è previsto indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**ESERCIZIO 2016**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.790.365,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 213.003,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.001.420,61
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 5.004.789,46</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 500.478,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 30.509,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 27.910,37
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 16.200,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 458.258,91
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	30.509,67	27.910,37	25.195,22
entrate correnti	5.094.927,22	5.044.927,22	5.044.927,22
% su entrate correnti	0,60%	0,55%	0,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 89.636,08 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Per conclusione ammortamento l'Ente ha estinto 32 mutui assunti negli anni pregressi tale evento ha drasticamente diminuito la quota di capitale da rimborsare a Cassa DD.PP.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Capitale	Interessi *	Rate
2016	59.126,41	30.509,67	89.636,08
2017	61.725,71	27.910,37	89.636,08
2018	64.440,86	25.195,22	89.636,08

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.149.623,72	978.295,74	798.967,64	605.369,86	554.243,45	492.517,74
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	171.327,98	179.328,10	193.597,78	51.126,41	61.725,71	64.440,86
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>978.295,74</b>	<b>798.967,64</b>	<b>605.369,86</b>	<b>554.243,45</b>	<b>492.517,74</b>	<b>428.076,88</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	62.500,36	54.500,24	40.230,56	30.509,67	27.910,37	25.195,22
Quota capitale	171.327,98	179.328,10	193.597,78	59.126,41	61.725,71	64.440,86
<b>Totale</b>	<b>233.828,34</b>	<b>233.828,34</b>	<b>233.828,34</b>	<b>89.636,08</b>	<b>89.636,08</b>	<b>89.636,08</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste che sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Pur complessivamente attendibili e congrue, le previsioni di entrata e di spesa devono essere costantemente verificate per adottare immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo e si propone il termine del 30/6/2016, per la verifica delle seguenti entrate: entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, fermo restando che deve essere effettuata verifica in sede si salvaguardia degli equilibri di bilancio.

#### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello **statuto** dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

